

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

| | |
|--|--------|
| AFFARI COSTITUZIONALI (I): | |
| <i>In sede legislativa</i> | Pag. 1 |
| <i>In sede referente</i> | » 1 |
| GIUSTIZIA (IV): | |
| <i>In sede referente</i> | » 2 |
| BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V): | |
| <i>III Sottocommissione</i> | » 2 |
| FINANZE E TESORO (VI): | |
| <i>In sede referente</i> | » 3 |
| <i>In sede legislativa</i> | » 3 |
| ISTRUZIONE (VIII): | |
| <i>In sede legislativa</i> | » 4 |
| TRASPORTI (X): | |
| <i>In sede legislativa</i> | » 4 |
| <i>In sede referente</i> | » 5 |
| AGRICOLTURA (XI): | |
| <i>In sede referente</i> | » 5 |
| IGIENE E SANITÀ (XIV): | |
| <i>In sede referente</i> | » 6 |
| COMMISSIONE SPECIALE: | |
| <i>In sede legislativa</i> | » 7 |
| CONVOCAZIONI | » 8 |

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Disegno di legge:

« ISTITUZIONE DI UNA QUARTA SEZIONE SPECIALE PER I GIUDIZI SUI RICORSI IN MATERIA DI PENSIONI DI GUERRA ED ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CORTE DEI CONTI » (1748).

La discussione del disegno di legge è rinviata in quanto non risulta ancora pervenuto

il parere della Commissione Bilancio sugli emendamenti proposti nella precedente seduta.

Proposte di legge:

Senatore Angelini Cesare: « PEREQUAZIONE DEI RUOLI ORGANICI DELLA CARRIERA DI CONCETTO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1649);

De' Cocci: « MODIFICHE AI RUOLI AGGIUNTI DEL PERSONALE DELLE CARRIERE DI CONCETTO DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, PROVENIENTE DAL SOPPRESSO MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA » (1082).

Il Relatore Berry riferisce favorevolmente sulla proposta di legge del senatore Angelini, proponendo che la Commissione adotti questa come testo base, in quanto la proposta De' Cocci n. 1082 è da considerarsi assorbita dal progetto di legge approvato dal Senato.

Il Sottosegretario Tozzi Condivi dichiara di essere favorevole al testo della proposta del senatore Angelini.

La Commissione approva quindi gli articoli della proposta Angelini nel testo trasmesso dal Senato. Il Presidente Lucifredi dichiara assorbita la proposta di legge De' Cocci.

In fine di seduta, la Commissione procede alla votazione segreta della proposta di legge n. 1649, che risulta approvata.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Disegno di legge:

« ASSEGNAZIONE DI TRE SENATORI AI COMUNI DI TRIESTE, DUINO AURISINA, MONRUPINO, MUGGIA, SAN DORLIGO DELLA VALLE E SGONICO » (1846-B).

La Commissione esamina il testo del disegno di legge costituzionale già approvato dal Senato, modificato dalla Camera ed approvato

dal Senato con modifiche al testo trasmesso dalla Camera.

Il Relatore Cossiga riferisce sul disegno di legge illustrandone l'*iter* e proponendo che la Commissione approvi il testo trasmesso dal Senato, pur ritenendo che la modifica apportata dal Senato al testo trasmesso dalla Camera non sia opportuna, in quanto la *sedes materiae* dell'articolo 2, reintrodotta dal Senato, non sembra possa essere una legge costituzionale.

Interviene il deputato Luzzatto che dichiara, a nome suo e del suo Gruppo, di essere favorevole al testo trasmesso dal Senato pur concordando con le osservazioni del Relatore Cossiga; insiste intanto, perché, al più presto, il Governo presenti un disegno di legge ordinaria diretto a regolare il sistema elettorale per la elezione dei senatori di Trieste.

La Commissione, dopo che il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi si è dichiarato favorevole, a nome del Governo, al testo trasmesso dal Senato, approva i due articoli del disegno di legge costituzionale.

La Commissione, quindi, su proposta del Presidente, dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Spallino.

Disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (2211).

La Commissione prosegue l'esame, già iniziato nella seduta del 24 giugno, del disegno di legge.

Il deputato Breganze si sofferma in particolare sui problemi dell'edilizia carceraria e giudiziaria, dell'ordinamento carcerario, dell'attività del Consiglio superiore della Magistratura, del Consiglio nazionale dell'economia del lavoro, delle giurisdizioni amministrative, dell'Avvocatura dello Stato, del gratuito patrocinio e della pubblicità immobiliare.

Il deputato Gonella Giuseppe sottolinea la sperequazione esistente nello stato di previsione tra le spese per il personale e le spese per le diverse attività della Giustizia; si sof-

ferma, altresì, sui più importanti provvedimenti legislativi attualmente all'esame del Parlamento.

Il deputato Lucifredi svolge un ordine del giorno, accolto dal Sottosegretario Spallino come raccomandazione, per invitare il Governo a considerare come esigenza di assoluta priorità quella della costruzione di un nuovo palazzo degli uffici giudiziari di Genova.

Il Presidente Dominedò rinvia, quindi, il seguito dell'esame dello stato di previsione ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

III Sottocommissione.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI.*

Proposte di legge:

Di Benedetto ed altri: « CONCESSIONE DI UN BIGLIETTO FERROVIARIO GRATUITO PER I LAVORATORI DELLE MINIERE » (1724) (*Parere alla X Commissione*).

Su proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, poiché dalla proposta non risulta alcuna indicazione circa la misura della maggiore spesa e la relativa necessaria copertura.

Russo Spena Raffaello: « PROVVIDENZE A FAVORE DEI FERROVIARI EX COMBATTENTI » (1817) (*Parere alla X Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta per consentire al Relatore di acquisire ulteriori necessari dati.

Tozzi Condivi: « SISTEMAZIONE DI PIANTE SULLA PROPRIETÀ FRONTISTA DELLE STRADE COMUNALI E PROVINCIALI STATALI » (2003) (*Parere alla IX Commissione*).

Su richiesta del proponente, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

De Pasquale ed altri: « PROVVEDIMENTI PER LA RETE IDRICA E L'ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI MESSINA » (2102) (*Parere alla IX Commissione*).

Su conforme proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di soprassedere all'esame della proposta di legge.

De Pasquale ed altri: « PROVVEDIMENTI PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRADA DI GRANDE CIRCOLAZIONE MESSINA-VILLAFRANCA TIRRENA-

DIVIETO, CON GALLERIA SOTTO I MONTI PELORITANI » (2109) (*Parere alla IX Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta, per consentire al Relatore di acquisire ulteriori necessari dati.

De Pasquale ed altri: « PROVVEDIMENTI PER IL RISARCIMENTO E LO SBARACCAMENTO DELLA CITTÀ DI MESSINA » (2120) (*Parere alla IX Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta, per consentire al Relatore di acquisire ulteriori necessari dati.

Leone Raffaele ed altri: « PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI FERROVIERI EX COMBATTENTI VINCITORI DI PUBBLICI CONCORSI PER POSTI ACCANTONATI NEL PERIODO BELLICO » (2197) (*Parere alla X Commissione*).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta, per consentire al Relatore di acquisire ulteriori necessari dati.

Disegno di legge:

« MODIFICHE ALLE NORME SULLA RESTITUZIONE DEGLI ONERI DOGANALI E SULLE AGEVOLAZIONI IN MATERIA DI IMPOSTA GENERALE SULLA ENTRATA DI CUI ALLA LEGGE 17 LUGLIO 1954, N. 522, RECANTE PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLA INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI NAVALI E DELL'ARMAMENTO » (2225) (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione*).

Su conforme proposta del Relatore Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono il Ministro delle finanze, Trabucchi e il Sottosegretario di Stato per le finanze, Troisi.

Disegno di legge:

« CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 10 MAGGIO 1960, N. 378, CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DI UN COEFFICIENTE DI COMPENSAZIONE PER IL LARDO IMPORTATO DALLA FRANCIA E RIDUZIONE DEL COEFFICIENTE IN VIGORE PER LO STRUTTO DELLA MEDESIMA PROVENIENZA » (2275) (*Approvato dal Senato*).

Il Ministro Trabucchi illustra ampiamente la portata e gli scopi del decreto-legge. Dopo interventi dei deputati Angelino Paolo, Faletra e Monasterio, del Presidente Valsec-

chi e del Ministro Trabucchi, la Commissione non apporta alcuna modifica all'articolo unico del disegno di legge e delibera di chiedere che il Relatore Radi sia autorizzato a riferire oralmente in Assemblea. Il Presidente Valsecchi si riserva di nominare il Comitato dei nove.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« NORME PER CONTRIBUITE ALLA SISTEMAZIONE DEI BILANCI COMUNALI E PROVINCIALI E MODIFICAZIONI DI TALUNE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRIBUTI LOCALI » (*Approvato dal Senato*) (1988);

e della proposta di legge:

Michellini ed altri: « MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLA LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE 3 MARZO 1934, N. 383, E AD ALTRE LEGGI SULLA FINANZA LOCALE » (1333).

Il Ministro Trabucchi chiarisce la portata del provvedimento approvato dal Senato, illustrandone ampiamente le singole norme ed auspicando che la Commissione approvi sollecitamente e senza modifiche il testo del disegno di legge.

Dopo interventi dei deputati Castellucci, Bigi, Faletra, del Relatore Restivo e del Presidente Valsecchi il seguito dell'esame dei provvedimenti è rinviato alla prossima seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Interviene il Ministro delle finanze, Trabucchi.

Disegno di legge:

« AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA DI 200 MILIONI DI LIRE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA E DI PRODUTTIVITÀ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1876).

La Commissione riprende la discussione del disegno di legge ed esamina tre ordini del giorno; il primo presentato dai deputati Sullo, Napolitano Francesco, Longoni e Terragni; il secondo dai deputati Curti Aurelio e Zugno e il terzo presentato dai deputati Rossi Paolo Mario, Raffaelli, Monasterio e Trebbi, tutti e tre aventi per oggetto il futuro inquadramento dell'attività del Comitato per la produttività.

La Commissione approva, quindi, un ordine del giorno unificato, accettato come raccomandazione dal Ministro Trabucchi, che invita il Governo a presentare al Parlamento entro il 31 ottobre prossimo, un disegno di legge con cui sia organicamente inquadrata

la materia dell'assistenza tecnica per l'incremento della produttività. Lo scopo del Comitato dovrà, inoltre, essere realizzato direttamente con la partecipazione e la responsabilità dello Stato ed il bilancio dell'attività da svolgersi e il rendiconto di quelle svolte dovranno essere presentati al Parlamento.

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, del deputato Faletta e del Ministro Trabucchi, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge.

Il disegno di legge n. 1876 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Dal Canton Maria Pia ed altri: « ISTITUZIONE DEL RUOLO SPECIALE DEI DIRETTORI DELLE SCUOLE DI STATO PER L'ASSOLVIMENTO ED IL COMPIIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO PER I CIECHI » (748).

La Commissione, dopo brevi dichiarazioni del Relatore Franceschini, che si rimette a quanto già detto in precedente seduta, passa agli articoli del provvedimento sui quali interloquiscono i deputati: Codignola, Pitzalis, Baldelli, Caiazza, il Relatore Franceschini, il Presidente Ermini ed il Sottosegretario Badaloni Maria.

Gli articoli del provvedimento sono poi approvati con varie modificazioni proposte dal Relatore Franceschini. Di particolare rilievo l'emendamento sostitutivo dei primi due commi dell'articolo 2, che è del seguente tenore: « I direttori di cui al precedente articolo esercitano tutte le funzioni spettanti ai direttori delle scuole elementari comuni, nonché quelle previste dalle norme speciali in materia di istruzione dei ciechi. Essi dirigono: a) la scuola materna; b) la scuola elementare ».

Come norma transitoria (articolo 8) è poi approvata la seguente disposizione:

« Ai direttori medesimi può essere affidata anche la direzione di altre scuole e corsi degli istituti presso cui prestano servizio, purché ne abbiano titolo.

In questo caso sarà loro riconosciuto il trattamento economico e giuridico competente ai direttori di tali scuole o corsi ».

All'articolo 4 (già 5) è modificata, come segue, la composizione della Commissione giudicatrice per i concorsi a direttore:

« La Commissione giudicatrice è composta:

1°) di un professore universitario, titolare o libero docente di discipline pedagogiche e filosofiche, che la presiede;

2°) del provveditore agli studi competente;

3°) del direttore della scuola di metodo « Augusto Romagnoli » per gli educatori dei ciechi;

4) di un professore di materie letterarie di un istituto medio di secondo grado;

5°) del rappresentante legale dell'Ente presso cui funziona la scuola interessata ».

Su proposta, infine, del deputato Russo Salvatore è approvata la modificazione del titolo del provvedimento in: « Istituzione del ruolo speciale nazionale dei direttori delle scuole elementari statali per ciechi ».

La Commissione discute, quindi, l'ordine dei lavori sul quale interloquiscono i deputati: Russo Salvatore, Titomanlio Vittoria, Pitzalis e il Presidente.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 748.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Foderaro.

Proposte di legge:

Colasanto: « MODIFICAZIONI ALLA LEGGE 2 DICEMBRE 1952, N. 1848, CHE RATIFICA, CON MODIFICAZIONI, IL DECRETO LEGISLATIVO 7 MAGGIO 1948, N. 598, PER QUANTO CONCERNE LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (2189);

Pitzalis ed altri: « NORME CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO » (2221).

Dopo interventi del Presidente Mattarella, dei deputati Bogoni e Petrucci e del Sottosegretario Foderaro, la Commissione rinvia l'esame delle proposte di legge ad altra seduta non essendo pervenuto il parere della I Commissione sulla proposta di legge n. 2221 e non essendo, peraltro, scaduti i termini regolamentari per la espressione del parere stesso.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente MATTARELLA.*

Disegno di legge: « MODIFICHE AL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DELLA CARRIERA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2241) (*Parere alla I Commissione*).

Il Relatore Amodio riferisce favorevolmente sul provvedimento auspicando che l'attuale organico del personale tecnico della carriera direttiva del Ministero della marina mercantile sia ulteriormente ampliato.

Interloquiscono, quindi, i deputati Colasanto, Petrucci, Vidali, Marchesi e Lombardi Ruggero che concordano sulla opportunità che il personale tecnico del ruolo della carriera direttiva del Ministero della marina mercantile sia aumentato al fine di poter svolgere adeguatamente i compiti attribuitigli.

La Commissione, infine, delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge con la raccomandazione che il ruolo del personale tecnico della carriera direttiva del Ministero della marina mercantile sia ulteriormente ampliato affinché l'amministrazione dello Stato possa meglio adempiere ai suoi compiti di istituto che andrebbero anche aumentati in relazione alle nuove necessità di studio e di sorveglianza.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Intervengono il Ministro dell'agricoltura e foreste, Rumor, e il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Sedati.

In apertura di seduta il Presidente Germani esprime le condoglianze della Commissione al deputato Compagnoni, recentemente colpito da un grave lutto familiare. Si associa a nome del Governo il Sottosegretario Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

« PIANO QUINQUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (2021).

Il deputato Schiavon, esamina le cause che hanno provocato l'attuale disparità fra redditi agricoli e redditi di altri settori che il « Piano Verde » si prefigge di colmare. A suo avviso il « Piano » è in grado di conseguire gli obiettivi che si prefigge a patto che, per talune parti, venga opportunamente modificato. Si riferisce, quindi, in particolare ai pro-

blemi dei corsi professionali, della cooperazione, della piccola proprietà contadina, dei miglioramenti fondiari, per i quali occorrerebbe sburocratizzare le procedure, e del settore zootecnico, che occorrerebbe sottoporre a definitiva bonifica.

Il deputato Gorreri Ermanno, successivamente, esprime talune perplessità in ordine all'opportunità di applicare le provvidenze previste dal « Piano Verde » senza prima operare quelle modifiche dei rapporti contrattuali che la stessa relazione al disegno di legge definisce indispensabili. In particolare illustra la necessità di agevolare il passaggio da una azienda diretto-coltivatrice commisurata alla capacità di lavoro della famiglia contadina ad una azienda diretto-coltivatrice organizzata secondo il criterio della autosufficienza.

Alla formazione ed al potenziamento di aziende coltivatrici di questo tipo egli ritiene che il piano di sviluppo dovrebbe essere destinato, con interventi coordinati sia per quanto riguarda l'assistenza tecnica e l'istruzione professionale, sia per quanto riguarda le procedure per l'accesso al credito e gli opportuni stimoli per accelerare un più rapido e meno costoso trasferimento di terreni da vecchi a nuovi proprietari.

Particolare rilievo assumono i problemi dello spopolamento delle campagne, che interessano non soltanto aziende di montagna e marginali ma anche aziende di pianura ed economicamente promettenti; il problema di garantire per intero, attraverso, un apposito fondo, i crediti concessi agli agricoltori, ed il problema della ricomposizione fondiaria.

Il deputato Prearo, poi, esprime il parere suo e del suo Gruppo in merito al « Piano quinquennale di sviluppo » che egli definisce positivo sia nelle finalità che nelle premesse. Sottolinea poi l'importanza particolare che assumono i problemi del settore ortofrutticolo, dell'assistenza tecnica, del risanamento zootecnico e del costo dell'energia elettrica per opere irrigue.

(*La seduta, interrotta alle 13, è ripresa alle 17,15.*)

Il deputato Pucci Anselmo afferma che il disegno di legge, limitandosi a disporre nuovi finanziamenti per vecchie leggi, elude i problemi di fondo dell'agricoltura italiana che risiedono nelle sue arretrate strutture e nella penetrazione del capitale finanziario nelle campagne.

Dopo avere affermato che il Governo, presentando il provvedimento, ha scelto la politica degli incentivi invece della politica della

riforma, si sofferma sul problema della mezzadria classica dell'Italia centrale. Essa, a suo avviso, è interessata da un processo inarrestabile di decadimento di cui una prova è offerta dalla continua espulsione di mezzadri dai poderi, e dal mancato adeguamento del reddito agricolo a quello degli altri settori.

Dopo avere accennato allo stato di incuria in cui versano le case coloniche, al mancato sviluppo della meccanizzazione agricola e della cooperazione nelle zone mezzadrili, ne deduce che l'istituto mezzadrile è attualmente di ostacolo al progresso dell'economia agricola e ne propone la conversione verso la piccola proprietà contadina.

Il deputato Cattani, infine, dopo aver riconosciuto che il « Piano » contiene degli elementi positivi per il fatto stesso che implica uno sforzo di pianificazione, una dichiarata attenzione ai problemi di mercato ed una seria considerazione dello sviluppo zootecnico afferma, tuttavia, che la mancanza di un sistema di autorità destinato a dirigerne l'attuazione minaccia di farlo decadere da piano vero e proprio a legge meramente finanziaria.

Dopo aver criticato, inoltre, la mancata modifica delle strutture contrattuali ed in particolare di quelle mezzadrili, nonché il carattere settoriale del disegno di legge, che trascura di rapportare i problemi della agricoltura a quelli dell'industria e degli altri settori economici, preannuncia alcuni emendamenti al disegno di legge per includervi anche una riforma del Ministero dell'agricoltura, la attribuzione di poteri pianificatori alle Commissioni regionali ed una riforma dei Consorzi di bonifica, degli Enti di riforma fondiaria e della Federconsorzi.

Il Presidente Germani successivamente, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente COTELESSA.* — Intervengono il Ministro della sanità, Giardina e il Sottosegretario di Stato per la sanità, Gotelli Angela.

Disegno di legge:

« STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLA SANITÀ PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (1961).

Esaurita la discussione generale, intervengono i seguenti deputati che svolgono gli ordini del giorno:

Bucalossi, sul servizio radiologico negli ospedali e sul personale femminile di assistenza ospedaliera;

Pinna, sulla costruzione di una colonia permanente antitracomatosa in Sardegna;

Scarongella, sul potenziamento delle attrezzature del Centro recupero poliomielitici di Bari e per la predisposizione di una inchiesta sulle condizioni igienico-sanitarie del Mezzogiorno;

Santarelli, sulla protezione igienico-sanitaria delle condizioni di lavoro;

Re Giuseppina, sulle ostetriche e sulla riforma dell'assistenza alla maternità ed infanzia e sull'esternato del personale infermieristico femminile;

Delfino, sull'opportunità di intensificare il controllo sul commercio dei medicinali, dei prodotti veterinari e sulla brevettabilità dei nuovi procedimenti di preparazione dei farmaci;

Merlin Angelina, sulle gestioni commissariali di molti comitati provinciali e comunali dell'O.N.M.I.;

Anderlini, sui prezzi delle specialità medicinali, italiane e straniere.

Il Ministro Giardina dichiara di accettare gli ordini del giorno dei deputati Scarongella (Centro recupero poliomielitici di Bari), Borellini Gina ed altri (Ostetriche), Minella Molinari Angiola (riforma dell'assistenza alla maternità ed infanzia), Delfino (controllo sul commercio dei medicinali e prodotti veterinari) e Santarelli Ezio ed altri (potenziamento dei servizi e delle attrezzature degli istituti zooprofilattici).

Sono altresì accettati nei limiti delle competenze del Dicastero della sanità, gli ordini del giorno dei deputati Romano Bruno, Angelini Ludovico ed altri (riforma ospedaliera).

Sono accettati come raccomandazione gli ordini del giorno dei deputati Bucalossi e De Pascalis (servizio radiologico negli ospedali), Pinna ed altri (costruzione di una colonia antitracomatosa in Sardegna), Graziosi e Sartor (bonifica sanitaria del bestiame), Caponi ed altri (gestioni commissariali negli istituti ospedalieri), De Pascalis (adeguamento prontuari I.N.A.M. e farmacie rurali), Cengarle ed altri (approvazione delle proposte di legge nn. 2121 e 1810 e aumento di alcuni capitoli del bilancio), Capua (produzione e distribuzione dei medicinali e riforma delle farmacie), Bucalossi e Romano Bruno e Giuseppina Re ed altri (istituzione dell'esternato per il personale femminile di assistenza negli ospedali), Delfino (brevettabilità dei nuovi procedimenti di preparazione dei farmaci).

Il Ministro Giardina, infine, dichiara di non accogliere gli ordini del giorno Scaron-

gella e Lucchi (composizione della Commissione ministeriale per i prezzi dei medicinali), Da Pascalis (adozione di un nuovo sistema per la determinazione del prezzo dei medicinali), Azimonti e Galli (controllo dell'attività medico-farmaceutica e ospedaliera degli enti mutualistici), Da Pascalis (predispozione di un piano organico per la difesa della salute pubblica), Santarelli Ezio ed altri (controllo delle condizioni di lavoro), De Pascalis e Barbieri Orazio ed altri (istituzione di farmacie comunali), Ferri ed altri (gestioni commissariali di numerosi Comitati dell'O.N. M.I.) e Anderlini (revisione prezzi delle specialità medicinali).

Su richiesta dei proponenti vengono posti in votazione e non sono accolti dalla Commissione gli ordini del giorno dei deputati Scarongella e Lucchi, De Pascalis (predispozione di un piano organico per la difesa della salute pubblica), Scarongella (inchiesta sulle condizioni igienico sanitarie del Mezzogiorno) e Santarelli Ezio ed altri (controllo delle condizioni di lavoro).

La Commissione quindi dà mandato al Relatore di predisporre la relazione per l'Assemblea ed il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

Il deputato Angelini Ludovico preannuncia la presentazione di una relazione di minoranza.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge n. 1669 e delle proposte di legge nn. 1207 e 1384, concernenti i provvedimenti a favore della città di Napoli.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente BRUSASCA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Tesauo.

Seguito della discussione del disegno di legge:

« PROVVEDIMENTI STRAORDINARI A FAVORE DEL COMUNE DI NAPOLI » (1669);

e delle proposte di legge:

« CAPRARA ed altri: « PROVVEDIMENTI PER IL COMUNE DI NAPOLI » (1207);

LAURO ACHILLE ed altri: « PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI » (1384).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti per Napoli.

Interviene il deputato Di Nardo il quale, riaffermato l'atteggiamento contrario della sua parte nei confronti delle leggi speciali, giudica che la nuova legislazione per Napoli debba affrontare e risolvere i problemi fondamentali della economia partenopea. La via maestra per realizzare il riequilibrio della situazione economica a Napoli è quella rappresentata dall'intervento delle aziende dello Stato e dalla manovra degli altri strumenti che lo Stato possiede.

Dopo avere criticato l'atteggiamento del Commissario al comune di Napoli per i telegrammi di prematuro ringraziamento inviati alle autorità di Governo, afferma che i benefici della legge per Napoli dovrebbero essere estesi anche alla provincia che presenta un *deficit* di 3 miliardi e 600 milioni. Si dichiara contrario ad ogni sottrazione di competenze al consiglio comunale di Napoli nell'ambito della futura legge speciale e ritiene urgente e necessario ascoltare i Ministri della marina mercantile, della Cassa del Mezzogiorno e della pubblica istruzione per conoscere la misura degli stanziamenti ordinari che verranno erogati per Napoli e la provincia. Conclude, affermando che la sua parte è favorevole alla costituzione di un Comitato ristretto.

Il deputato Avolio osserva che le nuove proposte del Governo non tengono in alcun conto le critiche di fondo mosse da tutti i settori della Commissione ai progetti governativi. Rileva, poi, che anche il Relatore Rubinacci ha riconosciuto recentemente, in una intervista concessa alla *Voce di Napoli* che le proposte governative segnano un sostanziale progresso soltanto nel settore dell'edilizia, confermando in tal modo le critiche dell'opposizione sull'inesistente intervento per il risanamento e lo sviluppo economico di Napoli.

Analizzando le cifre ufficiali comunicate alla Commissione, ritiene di poter concludere che il programma finanziario proposto dal Governo non risponda altro che ad interessi di partito e ad esigenze di propaganda elettorale. La sua parte respinge l'alternativa del Governo che definisce insensibili alle esigenze di Napoli coloro che pretendono una discussione seria e ponderata delle proposte per Napoli ed insiste sulla proposta per la costituzione di un Comitato ristretto, contenuta nell'ordine del giorno presentato dalla sua parte.

Il Presidente Brusasca preannuncia per la giornata di domani l'intervento del Ministro dei lavori pubblici e del Ministro per le partecipazioni statali e dichiara che inviterà a riferire alla Commissione anche i Ministri per la Cassa del Mezzogiorno e per la marina mercantile.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE SPECIALE

Venerdì 1° luglio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (1669);

CAPRARA ed altri: Provvedimenti per il comune di Napoli (*Urgenza*) (1207);

LAURO ACHILLE ed altri: Provvedimenti straordinari per lo sviluppo economico e sociale della città di Napoli (1384);

Relatore: Rubinacci — (*Parere della V Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 22.